



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 28 DEL 09/06/2011

*Originale*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE PIU' IDONEE PREVIO CONFERIMENTO DEL RAMO D'AZIENDA, UTILI ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CREAZIONE DI UNA SOCIETA' GESTIONALE TERRITORIALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI IGIENE AMBIENTALE A CAPITALE MISTO PUBBLICO - PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 23 BIS, COMMA 8 DELLA L. N. 133 DEL 2008**

L'anno duemilaundici, addi nove del mese di giugno alle ore 21.00 nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta di prima convocazione. All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	CAGLIO Gabriele	SI		11	LORENZET Daniele	SI	
3	POZZI Alessandro	SI		12	MAGGIONI Diana		SI
4	NEBULONI Marco	SI		13	BRAMBILLA Claudio	SI	
5	BELLANO Pieraldo	SI		14	PIROVANO Angelo	SI	
6	BRIVIO Paolo	SI		15	VERGANI Stefano		SI
7	TIENGO Angelo	SI		16	MAGGI Angelo	SI	
8	MARCHIONI Florinda	SI		17	BONANOMI Martino	SI	
9	ARLATI Francesco	SI					

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE RENDA DOTT.SSA ROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556500134

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE PIU' IDONEE, PREVIO CONFERIMENTO DEL RAMO D'AZIENDA, UTILI ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CREAZIONE DI UNA SOCIETA' GESTIONALE TERRITORIALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI IGIENE AMBIENTALE A CAPITALE MISTO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 23-BIS, COMMA 8, DELLA L. N. 133 DEL 2008

**SINDACO:** Il sesto ed ultimo punto è stato oggetto di una Consulta a cui hanno partecipato alcuni dei Consiglieri, nella quale siamo andati un po' in dettaglio.

**ASS. TIENGO:** Cerco di riassumere.

Noi siamo partecipanti in una società pubblica che ha la sede nella bergamasca. Questa società è Unica Servizi, dentro la quale c'è Linea Servizi con la quale noi abbiamo la convenzione per la gestione calore.

Cosa succede? Le società pubbliche lo sapete in questo periodo sono oggetto di movimenti e di grande attivismo perché c'è il famoso 23 bis che le costringe o le obbliga entro certi termini a modificare il loro assetto per poter continuare ad avere direttamente assegnati dalle Amministrazioni i servizi per cui loro sono attrezzate, sono organizzate.

Questa società, oltre al lavoro che fa con noi, la gestione calore, fa anche rifiuti e fa anche altre attività. Che cosa hanno pensato? Siccome praticamente hanno in house da tempo il servizio dei vari Comuni, devono organizzarsi altrimenti al 31.12.2011 dovrebbero chiudere, dovrebbero dire ai Comuni andate in gara, andate a trovarvi la ditta appaltatrice che vi continui a fare il servizio.

Per poter ovviare a questo allora l'art. 23 bis come dicevo chiede che ogni società pubblica abbia un socio privato, in quota al 40%, naturalmente individuato questo socio tramite una gara. In questo modo può continuare ad esercitare il trasferimento diretto del servizio, in quanto c'è la garanzia che anche il privato partecipa alla gestione di questi servizi.

Questa società cercando di allargare il suo bacino d'utenza e di creare un ambito molto significativo, naturalmente per rendersi appetibile poi rispetto ai privati che possono partecipare alla gara, ha allargato il suo orizzonte su due zone, la zona di Clusone e la zona di Treviglio, dove ci sono altre due società che operano in questo settore. Hanno già trovato naturalmente gli accordi preliminari, hanno creato tutta la documentazione e tutta la procedura per costituire una nuova società.

Questa nuova società andrà con un bando a cercare il socio privato che insieme a questa nuova società pubblica formata da tre società pubbliche, dalle tre che sono praticamente Unica, poi una si chiama Setco, che è quella di riferimento Clusone, la Sab che fa riferimento a Treviglio, e riescono così a combinare un bacino d'utenza che è attorno ai 300.000 abitanti, che più o meno è come la Provincia di Lecco. Un business interessante, dove pensano di riuscire ad ottenere condizioni interessanti dal punto di vista economico e di qualità del servizio.

Diciamo che loro principalmente puntano ad avere la componente privata che riesca a smaltire i rifiuti, perché sono più organizzati con le ditte esistenti oggi pubbliche alla raccolta ed agli spazzamenti dei rifiuti. Loro cercano di più un privato che possa smaltire, quindi inceneritore od altri tipi di impianti che possano convertire i rifiuti in materia prima od altro.

È un po' la condizione inversa che abbiamo noi con Lecco. Noi abbiamo la Silea che ha i forni inceneritori, l'impianto di Annone per il compostaggio e la Seruso per il frazionamento del



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

sacco viola. Non abbiamo trasporti, raccolta e spazzamenti. Mentre loro hanno il contrario, hanno quel servizio lì e gli manca l'altro.

Comunque è una cosa strategica. A noi presentano i documenti già preparati da notai, economisti e quant'altro, che praticamente vanno a formare lo Statuto della nuova società, le condizioni in cui si forma, il bando che poi verrà pubblicato per l'incameramento del socio. Noi essendo soci di estrema minoranza, abbiamo lo 0,27%, che corrisponde ad una quota di 133.000 Euro su una società che sarà intorno ai 16 milioni. Quindi noi dobbiamo dare la nostra adesione perché loro come assemblea possano procedere e dare gli incarichi a formalizzare queste cose.

Questa qui è la parte strutturale che ci chiedono di approvare perché possano procedere con il loro iter di creare questa società.

Poi c'è una seconda proposta che loro fanno all'interno di questo lavoro, dicono: siccome noi stiamo allargando il bacino e siccome ci interessa avere un grosso numero di abitanti che sfruttino questi servizi, chiediamo ad Osnago se è interessato eventualmente a conferire il servizio di spazzamento e di raccolta rifiuti, che oggi noi abbiamo assegnato ad una ditta privata.

Abbiamo chiesto naturalmente a che condizioni, perché per aderire ad un qualcosa bisogna avere il proprio tornaconto. Le condizioni che loro ci pongono sono queste: noi prendiamo in essere il vostro servizio così come è oggi, come lo avete con la società privata con cui state operando, vi teniamo fermo il conquirebus, la tariffa che voi pagate, per 12 anni, che poi diventerebbero 11 perché un anno passa in quanto la nostra scadenza di contratto con questa ditta è al 31.12.2012, quindi loro eventualmente entrerebbero al 1.1.2013, quindi è già passato un anno ed anziché 12 sarebbero 11 anni in cui garantiscono il fermo dei prezzi, se non il riconoscimento dell'indice ISTAT.

Questa è la base di partenza, perché loro prendono tutti questi servizi che già hanno e li mettono in gara, con queste condizioni. Il privato naturalmente deve offrire un ribasso. Nel ribasso loro dicono che ci possono essere ulteriori condizioni di miglioramento dal punto di vista economico rispetto al servizio che si andrà a fare, ed a definire direttamente alla nuova società, con un contratto che deve essere sottoscritto.

Se andate a vedere nell'allegato 6, dove c'è la bozza di contratto, c'è chiaramente indicato che deve essere raggiunto un accordo, cioè l'offerta di questa ditta sarà: abbiamo preso in mano il tuo contratto, l'abbiamo analizzato, ti proponiamo questo, che naturalmente deve essere ancor meglio di quello là altrimenti se non c'è convenienza non si è costretti a sottoscrivere il contratto.

**CONS. BRAMBILLA:** Tirerei queste conclusioni su questo punto che abbiamo analizzato anche a fondo devo dire, riassumendo si può dire che il tema all'O.d.G. in discussione riguarda il conferimento del servizio di raccolta e trasporto ai siti di smaltimento, quindi conferimento del servizio di raccolta ad un nuovo soggetto, qui negli atti definito New-co, costituito per ora da tre società a capitale pubblico operanti in bergamasca, in una delle quali siamo già presenti come soci per quota dello 0,27%. Tale iniziativa viene assunta dalle società bergamasche per far nascere un nuovo unico soggetto giuridico operante nel settore dell'igiene ambientale e dei servizi ad essa collegati, tramite opportuno conferimento dei relativi rami d'azienda, che opererà su una significativa quota di territorio provinciale, ovviamente quello di Bergamo, al fine di consolidare volumi sufficienti di attività tali da rendere sostenibile la realizzazione di impianti.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

In detta New-co entrerà anche un soggetto privato fino a concorrenza del 40% del capitale sociale. Non mi inoltro nei tecnicismi burocratico/legali dell'operazione per restare al quadro d'insieme dell'operazione ed individuare lo scopo della stessa, e l'utilità per il nostro Comune.

Lo scopo della New-co. Di fatto la nuova società per aprirsi al capitale privato dovrà essere un soggetto attraente e che abbia in pancia i contratti con tutti i Comuni aderenti per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, con le specifiche modalità richieste da ogni Comune. Più aumentano i Comuni partecipanti, più aumentano i contratti e le tonnellate di rifiuti da raccogliere, trasportare e consegnare ai siti di trattamento; tanto più acquisterà valore quel 40% che il soggetto privato dovrà sottoscrivere.

Quindi da parte della New-co in questo momento c'è interesse ad aumentare la massa critica per diventare un soggetto appetibile.

L'utilità per il nostro Comune. Io l'ho divisa in tre considerazioni. La prima, la New-co subentrerà nel contratto in vigore con l'attuale appaltatore, Colombo Biagio, con le medesime modalità attuali di raccolta ed il medesimo prezzo, che si impegna a non variare se non per l'ISTAT per tutta la durata del contratto, 11 anni. Quindi vantaggio immediato zero. Vantaggio futuro solo ipotetico, cioè di non andare a pagare di più di quanto paghiamo ora, ma a rischio che il nostro prezzo risulti molto superiore alla media dei prezzi praticati agli altri Comuni, perché ogni Comune avrà una tariffa diversa, e che questa tariffa resti bloccata per 11 anni.

Attualmente invece l'appalto viene rinnovato ogni tre anni e potrebbe anche essere che la crisi spinga la concorrenza a scendere a prezzi più bassi pur di ottenere un nuovo appalto. Seconda considerazione. Inoltre se la società ha l'obbligo di non aumentarci la tariffa per 11 anni d'altra parte dovrebbe anche dirci come annullerà l'effetto sui suoi costi generali del previsto automatico incremento del costo di manodopera, del costo del carburante e dei costi variabili. Se dovrà sostenere questi costi e coprirli con ricavi insufficienti matematicamente ne uscirà una perdita di bilancio, che saranno poi i soci a coprire, cioè i Comuni, cioè noi.

Terza. Abbiamo la grande fortuna di essere inseriti nell'ambito del Consorzio Smaltimento Rifiuti di Valmadrera, che finora grazie alla lungimiranza di chi vi ha preceduto ci ha permesso di usufruire delle tariffe di smaltimento tra le più basse d'Italia. Buonsenso vorrebbe che prima di lasciare la strada vecchia per la nuova si faccia una verifica, anche con il nostro Consorzio di Smaltimento, su quello che sta mettendo in campo nel settore della raccolta e trasporto di detti rifiuti.

Per i motivi di cui sopra ci sembra affrettata la scelta effettuata dalla Giunta, ed in delibera questa sera sono poco evidenti i vantaggi per il Comune. Per questo esprimiamo voto contrario.

**SINDACO:** Volevo precisare una cosa, questo per noi è un treno che passa, è un'opportunità che sta passando, o la si prende o non la si prende.

Il tema riguarda un servizio che è vero, noi potremmo mettere a gara ogni tre anni e teoricamente siccome c'è la crisi, c'è la concorrenza ecc..., avere degli sconti rispetto al prezzo di oggi. Però l'esperienza di tutti gli ultimi rinnovi ci dice che ogni volta paghiamo di più e la concorrenza spesso non esiste. Nel senso che alla fine ci troviamo con poca concorrenza, purtroppo è un mercato e non è l'unico in cui evidentemente esiste qualche forma di collusione tra gli operatori per cui ogni Comune si trova sempre ogni volta a sostenere prezzi crescenti. Questa è l'esperienza degli ultimi anni. Non abbiamo mai visto una diminuzione, abbiamo sempre e solo visto aumenti.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimemoranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Certo uno dice se questa società, premesso che poi noi abbiamo il passaggio della firma del contratto, se il contratto nel momento in cui ci verrà sottoposto non sarà favorevole, come sono le premesse, il contratto si può anche non firmare.

Le perdite, è vero che se una società è in perdita noi dobbiamo ripianare le perdite, però tipicamente prima si diminuisce il capitale sociale. Essendo questa una società nuova in cui viene portato oltretutto del capitale sociale nuovo al 40% da parte dei privati ecc., è presumibile che in tempi prevedibili di qualche anno non si arrivi a dover coprire delle perdite. Eventualmente poi la società prenderà i provvedimenti.

Ricordo che in tal senso, il servizio idrico provinciale, facendo la somma delle aziende, per anni ha perso milioni di Euro, siamo arrivati vicini con il Ciab a dover ripianare delle perdite, ma il Comune di Osnago non ha mai dovuto tirare fuori un Euro perché alla fine ci si è mangiati sostanzialmente il capitale. Questo poi ovviamente ha comportato che il valore di Ciab quando è entrata in Lario Reti Holding fosse basso, però non siamo arrivati a dover mettere effettivamente i soldi. Prima di arrivare a dover coprire davvero delle perdite le perdite devono essere molto grosse, tali da mettere a rischio il capitale sociale, cosa che ragionevolmente la vedo difficile.

Su Silea, noi abbiamo sollecitato Silea a cercare di capire quali erano le prospettive, ho anche organizzato un incontro con la Conferenza dei Sindaci del Meratese con il C.d.A. di Silea. Il problema è che Silea è ancora molto indietro su questa cosa. Sta ragionando, sta pensando cosa fare, ma non ha ancora deciso niente.

È anche vero che se passasse il referendum con l'abolizione del 23 bis tutte le prospettive cambierebbero, sia per Silea sia anche per questa società, perché a questo punto l'entrata del socio privato sarebbe un'opzione e non un obbligo.

Dico solo su Silea le scelte sono state lungimiranti ma hanno continuato nel tempo, perché se noi teniamo conto delle tariffe che paghiamo oggi lo dobbiamo anche alla scelta intelligente dei certificati verdi che ci consentono in questo momento di risparmiare 3 milioni di Euro. E' stata un'opportunità colta in modo intelligente, e siccome andranno ad esaurirsi nel 2018, dal 2014 saranno dimezzate, dal 2018 saranno azzerati, ieri abbiamo fatto un'assemblea di Silea e Silea sta già pensando ad un progetto di teleriscaldamento della zona lì intorno con il calore prodotto dall'inceneritore, che secondo gli studi preliminari in questo momento dovrebbe compensare quello che adesso guadagniamo con i certificati verdi.

Devo dire che da questo punto di vista la virtuosità continua. Nel momento in cui passasse il referendum e non ci fosse più l'obbligo probabilmente in sede di questa New-co, sia in sede di Silea, tutti i ragionamenti saranno da rifare.

**ASS. TIENGO:** Siccome era stata fatta anche durante la Consulta l'osservazione, per quanto riguarda la dinamica dei prezzi io sono andato a vedere la gara del 2001, del 2006 e del 2010, non sono direttamente confrontabili. Io ho cercato di rendere omogenei e confrontabili i numeri, nel 2001 avevamo una gara che era di 310.000 Euro, nel 2006 di 330, nel 2010 di 400. Io da quando sono qua non ho mai visto tornare indietro dei numeri rispetto a crisi o non crisi. L'ultima volta addirittura abbiamo dovuto fare tutto un lavoro di preparazione perché il Colombo Biagio, tanto per fare il nome di chi oggi ci fa la pulizia, aveva detto: ragazzi, guardate che siete fuori mercato, se voi uscite con la gara come l'avete impostata non parteciperà nessuno.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Allora con gli uffici, con tabelle, Camera di Commercio, con indagine, sentire altri Comuni, è stato costruito ed adattato il bando perché diciamo ci fosse convenienza economica a questa gara. Siamo passati da 330 a 400.000 Euro.

Per cui immaginare che ci siano delle riduzioni di costi io penso che sia praticamente impossibile. Poi tutto può succedere.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il servizio di igiene urbana nel Comune di Osnago è svolto attualmente dalla società Colombo Biagio srl di Villasanta (MI) come da contratto Rep. n. 2494 sottoscritto in data 8.1.2010 a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006;

Considerato che:

- in data 26.4.2010 è stata sottoscritta una dichiarazione di intenti tra le società SE.T.CO. S.r.l. con sede in Clusone (BG), S.A.B.B. S.p.A con sede in Treviglio (BG) e UNICA SERVIZI S.p.A. con sede in Sotto il Monte Giovanni XIII (BG) nella quale le sottoscritte società, alla luce delle recenti novità normative, hanno condiviso la necessità di concertare con i rispettivi comuni soci un passaggio evolutivo nella forma di gestione (da società *in house* a società mista pubblico-privato), finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:
  1. mantenimento della presenza pubblica nella gestione del servizio di igiene ambientale che permette all'ente pubblico un controllo diretto in modo da garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità, sfruttando e non disperdendo le conoscenze e le esperienze acquisite sul territorio dall'attuale gestore pubblico del servizio;
  2. garanzia del corretto svolgimento del servizio sotto il profilo dell'efficienza, efficacia, economicità, nel rispetto delle norme con conseguente salvaguardia e presidio del territorio di competenza;
  3. mantenimento del livello occupazionale con garanzia del corretto inquadramento contrattuale del personale occupato;
  4. controllo delle dinamiche di costo del servizio e delle relative ricadute sulle tariffe/tasse;
  5. valorizzazione dei rifiuti ai fini energetici e del riuso;
- l'Assemblea di UNICA SERVIZI spa, con propria deliberazione n. 1 del 16.2.2011 ha dato avvio, in qualità di organo di direzione e controllo strategico della struttura organizzativa *in house*, al processo di conferimento di ramo d'azienda, allo scopo di creare un soggetto che provveda alla collocazione sul mercato del 40% del capitale sociale, secondo quanto previsto dall'art. 23-bis, comma 8, della legge n. 133 del 2008 e smi;
- la creazione di una newco srl la quale a regime sarà a capitale misto pubblico-privato, risultante dal conferimento del ramo d'azienda di società preesistenti, pare in grado di sfruttare in maniera maggiormente efficace, rispetto a quanto avvenuto fino ad ora, le economie di scala, con conseguente efficientamento del servizio a favore del pubblico, sia dal punto di vista del livello dei servizi offerti che dei costi a carico degli utenti;
- tale scelta permette la nascita di un nuovo unico soggetto giuridico operante nel settore dell'igiene ambientale e dei servizi ad essa collegati, tramite opportuno conferimento dei relativi rami d'azienda, operante su una significativa quota di territorio provinciale, al fine di consolidare volumi sufficienti di attività tali da rendere sostenibile la realizzazione di impianti di valorizzazione dei vari flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;
- l'art. 23-bis della l. n. 133/2008, al comma 2 lett. b), considera quale modalità "ordinaria" l'affidamento di servizi pubblici locali a rilevanza economica a favore di società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, che abbiano ad oggetto, al tempo



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio e che al socio sia attribuita una partecipazione non inferiore al 40 per cento del capitale sociale;

- la recente normativa di cui all'art. 14 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 30 luglio 2010, n. 122, consente la costituzione di società con partecipazione paritaria, ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni, la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti, con ciò confermando il favore legislativo per l'aggregazione efficace di più realtà già esistenti;
- l'art. 3, comma 27, della l. n. 244/2007, consente il mantenimento e l'assunzione di partecipazioni in società che, come la costituenda newco srl, producono direttamente servizi di interesse generale;

Dato atto che:

- la disciplina di settore per i rifiuti è il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"* (in particolare la parte IV intitolata *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"*);
- la materia è altresì regolata dalla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"*, modificata con L.R. 12 luglio 2007, n. 12, (in particolare, il Titolo II *"Gestione dei rifiuti"*);
- in particolare, il D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che: *"La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, denominati ATO, delimitati dalle regioni, le quali tuttavia possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali (art. 200, commi 1 e 7)"*;
- la L.R. n. 26/2003 dispone che i comuni affidano il servizio di gestione dei rifiuti urbani *"a società di capitali scelte mediante procedura a evidenza pubblica o procedure compatibili con la disciplina nazionale e comunitaria in materia di concorrenza"*;
- la Regione Lombardia, che non ha delimitato gli ATO suddetti, ha chiarito, con nota della Direzione generale *Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile* n. 17128 del 6 agosto 2007, che la LR n. 26 adotta un modello organizzativo alternativo a quello degli ATO, in base al quale l'affidamento e la gestione del servizio spettano ai Comuni, nel rispetto delle funzioni di programmazione della Regione e della Provincia.

Ritenuto altresì che:

- il modello della società a capitale misto pubblico privato risulta, ad oggi, quello maggiormente idoneo a garantire un soddisfacente equilibrio tra controllo pubblico e organizzazione operativa privata, in modo da tutelare sia l'interesse a disporre di un servizio aperto al mercato e spinto a migliorare continuamente efficienza e qualità, sia quello a mantenere un controllo sulla concreta erogazione del servizio pubblico, non disperdendo e svalutando, ma anzi valorizzando, il patrimonio di conoscenze, di professionalità, di tecnologia acquisito dalle società pubbliche preesistenti;
- la società UNICA SERVIZI spa, in data 16.2.2011, ha deliberato l'avvio delle procedure utili al conferimento del ramo d'azienda in una newco srl la quale sarà chiamata, a selezionare, tramite un'unica procedura ad evidenza pubblica, un socio privato cui assegnare il 40% del capitale sociale e cui attribuire specifici compiti operativi connessi con la gestione del servizio stesso;

Ritenuto, in conclusione, di individuare il modello organizzativo per la gestione del servizio di igiene ambientale del Comune di Osnago, nella società a capitale misto pubblico privato ai sensi



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

dell'art. 23-bis, comma 2, della L. n. 133/2008 e smi, con un conseguente approvazione del progetto di riassetto aggregativo-organizzativo nei seguenti termini:

1. il presente consiglio comunale autorizza la costituzione di una newco s.r.l. a totale capitale pubblico derivante dal conferimento dei rami d'azienda gestione ambientale delle società Linea servizi srl, Setco srl e Saab spa;
2. la newco s.r.l., assume il compito di promuovere ed esperire una procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia e degli orientamenti consolidati della giurisprudenza in materia di società a capitale misto pubblico-privato;
3. in particolare, la procedura ad evidenza pubblica dovrà prevedere che:
  - i criteri di valutazione delle offerte, basati su qualità e corrispettivo del servizio, prevalgano su quelli riferiti al prezzo delle quote societarie;
  - al socio privato sia attribuita una partecipazione al capitale sociale pari ad almeno il 40% del medesimo;
  - al socio privato, così selezionato, siano attribuiti compiti operativi specifici connessi alla gestione del servizio da svolgersi per un periodo determinato (adeguato alla remunerazione del capitale investito), allo spirare del quale si proceda, senza possibilità di proroghe e rinnovi, alla liquidazione del socio secondo criteri e modalità predeterminate.
4. ai soci pubblici deve essere garantita la possibilità di controllare, in maniera congiunta e coordinata, l'amministrazione societaria, nonché quella di determinare le modalità di svolgimento del servizio sul proprio territorio, attraverso la stipulazione di un apposito contratto di servizio;
5. gli affidamenti in corso s'intendono revocati a partire dalla sottoscrizione del contratto di servizio con la newco.

Valutato altresì che:

- gli schemi di statuto della costituenda società gestionale ed i patti parasociali, che disciplinano i rapporti tra socio pubblico e partner privato della società, garantiscono un adeguato controllo pubblico delle attività strategiche e puntuali che la società sarà chiamata a svolgere: ciò a tutela tanto del patrimonio di provenienza pubblica quanto della qualità del servizio erogato;
- lo schema del contratto di servizio, che regolerà i rapporti tra la costituenda società gestionale e i soci pubblici destinatari finali del servizio, assicura forme di controllo sufficienti a scongiurare il rischio di deperimento del livello qualitativo della gestione del servizio e disciplina, con sufficiente puntualità, i compiti operativi che il socio privato sarà chiamato a svolgere in seno alla società;
- allo stesso modo, sono previste e disciplinate nello schema di contratto, le forme di salvaguardia e di retrocessione alla società patrimoniale degli investimenti realizzati nel corso dell'attività di gestione, così da tutelare l'integrità del patrimonio sociale pubblico costituito e costituendo;

Ritenuto altresì che:

- la tipologia più idonea alla migliore scelta dal socio privato della società gestionale è la gara aperta, in quanto assicura la massima partecipazione e, quindi, la possibilità di vagliare tutte le possibili proposte societarie che il mercato offre;
- il criterio di aggiudicazione della gara che meglio assicura il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la procedura, così come delineata, attua il disposto di cui al citato comma 8, lettera a), dell'articolo 23-bis;





# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

- i contenuti principali dell'operazione sono riassunti nel documento "progetto di aggregazione per la ricerca di un partner industriale strategico", allegato n. 3 della presente deliberazione di cui ne fa parte integrante e sostanziale.

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 152/2006;

Visto l'art. 23 bis d.l. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008 come modificato da parte dell'art. 15 d.l. n. 135/2009, convertito con legge n. 166/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con 10 voti favorevoli e 5 contrari (Arlati, Brambilla, Pirovano, Maggi e Bonanomi), resi dai 15 consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1. Di approvare la scelta di riorganizzare la gestione del servizio di igiene ambientale attraverso il modulo della società mista, ex art. 23 bis, comma 2 lett.b ) D.L. n. 112/2008, quale forma di partenariato pubblico-privato prevista dalla citata disposizione normativa;
2. Di autorizzare il conferimento del ramo di azienda della società Linea Servizi srl, nella newco srl, in quanto soggetto deputato a produrre servizi di interesse generale in conformità alla vigente normativa;
3. Di autorizzare il mantenimento della partecipazione nella società UNICA SERVIZI spa al solo scopo di svolgere servizi strumentali all'attività istituzionale degli enti soci, con esclusione, pertanto, della gestione diretta di servizi pubblici locali e di ogni sovrapposizione con l'oggetto sociale della newco;
4. Di approvare:
  - lo schema di statuto della società di gestione da costituire mediante scorporo dalla società Linea Servizi srl e i conseguenti patti parasociali e di sindacato entrambi allegati alla presente deliberazione allegato n. 1, allegato n. 2 e allegato n. 4;
  - lo schema di statuto che la newco potrà a base di gara per la scelta del socio privato, allegato alla presente deliberazione allegato n. 5;
  - il conferimento alla costituenda società, nelle forme e nei modi che gli organi societari riterranno più opportuni, dei cespiti, dei beni e rapporti contrattuali con riferimento al preliminare piano di sostenibilità generale di cui al "progetto di aggregazione per la ricerca di un partner industriale strategico" contenuto nell'allegato n. 3 alla presente deliberazione;
  - lo schema di contratto di servizio quadro tra la newco e la presente amministrazione comunale, allegato alla presente deliberazione allegato n. 6;
5. Di dare mandato ai competenti organi della newco, di procedere nell'attività amministrativa e societaria preordinata all'indizione di una gara aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'individuazione del socio privato aggiudicatario della gara al quale verranno attribuiti, oltre al 40% del capitale della società, specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio;
6. Di affidare alla newco srl il servizio di igiene urbana per anni 11, secondo i termini stabiliti nel contratto di servizio quadro (allegato n. 6), a far data dal 1.1.2013, ovvero ad avvenuta scadenza del contratto attualmente in essere con la Società Colombo Biagio srl di Villasanta,



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

appaltatrice del servizio fino al termine contrattuale del 31.12.2012, ed esclusivamente in seguito ad esito positivo della procedura ad evidenza pubblica, e previa sottoscrizione del contratto di servizio con la newco sri a capitale misto pubblico-privato alla quale verrà affidato il sopracitato servizio di igiene urbana, secondo i termini stabiliti nel contratto di servizio quadro;

7. Di demandare al competente responsabile del servizio l'adozione di eventuali ulteriori atti occorrenti a dare esecuzione immediata al presente atto;
8. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione (10 favorevoli e 5 contrari: Arlati, Brambilla, Pirovano, Maggi e Bonanomi) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE PIÙ IDONEE, PREVIO CONFERIMENTO DEL RAMO D'AZIENDA, UTILI ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CREAZIONE DI UNA SOCIETÀ GESTIONALE TERRITORIALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI IGIENE AMBIENTALE A CAPITALE MISTO PUBBLICO -PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 23 BIS, COMMA 8 DELLA L. N. 133 DEL 2008

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 DEL T.U.E.L. - D. LGS N. 267/2000**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO: FAVOREVOLE

Osnago, li 1.6.2011



IL RESPONSABILE DEL SETTORE



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Paolo Strina



IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE No. 310

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

16 GIU 2011



IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO

Luca Pigazzini

---

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO

Luca Pigazzini